



Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe
nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura



SIC IT4030018 Media Val Tresinaro, Val Dorgola

Misure specifiche di conservazione

Gennaio 2018

Sommario

1.	Fattori di minaccia e misure di conservazione per minaccia	3
2.	Vulnerabilità per habitat, specie ed elementi di criticità (carta emergenze e vulnerabilità).....	20
3.	Proposte per il PSR 2014-2020	20
4.	Misure subordinate al reperimento di risorse finanziarie	20
5.	Misure regolamentari (RE) valide per tutto il sito.....	21

1. Fattori di minaccia e misure di conservazione per minaccia

Per tutto quanto non specificamente dettagliato nelle Misure Specifiche di Conservazione elencate nel presente documento, si rimanda alle Misure Generali di Conservazione dei siti Natura 2000 (SIC e ZPS) (D.G.R. N. 1419/2013).

Conversione dei prati stabili in seminativi - ID 1000

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	26	mantenimento del prato stabile, attraverso indennizzi/incentivi ai proprietari

Descrizione Minaccia

La minaccia consiste nella conversione dei prati stabili in seminativi, in particolare medicai.

Descrizione Azione o misura di conservazione

L'azione consiste in pratiche di indennizzo/incentivazione per quei proprietari che mantengono la coltivazione a prato polifita delle aree interessate. (Codice RER 2A2)

Trinciature e sfalci di superfici erbose in periodo riproduttivo – ID 1004

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
256	<i>Alauda arvensis</i>	4	Monitoraggio e controllo
256	<i>Alauda arvensis</i>	26	gestione delle attività di sfalcio e di pascolo in modo da garantire il successo riproduttivo della specie
261	<i>Lullula arborea</i>	4	Monitoraggio e controllo
261	<i>Lullula arborea</i>	26	gestione delle attività di sfalcio e di pascolo in modo da garantire il successo riproduttivo della specie
282	<i>Emberiza calandra</i>	4	Monitoraggio e controllo
282	<i>Emberiza calandra</i>	26	gestione delle attività di sfalcio e di pascolo in modo da garantire il successo riproduttivo della specie

Descrizione Minaccia

Le specie Allodola *Alauda arvensis*, Tottavilla *Lullula arborea* e Strillozzo *Emberiza calandra* sono minacciate dagli sfalci dei prati stabili e dei medicai dove nidificano, in quanto deponendo le uova a terra possono subire la perdita delle uova e/o dei piccoli ancora incapaci di volare.

Descrizione Azione o misura di conservazione

Si rende necessario mettere in atto le seguenti misure di conservazione:

- al fine di quantificare le superfici prative da non falciare, si rende necessario un opportuno monitoraggio annuale da eseguirsi col metodo dei punti d'ascolto e da svolgersi all'inizio della stagione riproduttiva, tra marzo e aprile, che possa accertare la presenza della specie nelle varie superfici prative all'interno del sito;
- si stabiliscono pratiche di incentivazione, a fronte del mancato reddito, per i proprietari che mantengono porzioni di appezzamenti non falciate durante il periodo riproduttivo della specie interessata, in particolare tra i mesi di aprile e luglio. Proposta per il PSR 2014-2020.

Abbandono delle pratiche colturali - ID 1010

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	26	mantenimento del prato stabile attraverso sfalcio e concimazione

Descrizione Minaccia

Lo sfalcio dei prati eseguito in modo irregolare sta favorendo l'ingresso di vegetazione degradata; l'abbandono delle pratiche di sfalcio e di concimazione conduce ad una progressiva degradazione dell'habitat e alla perdita di biodiversità.

Descrizione Azione o misura di conservazione

L'azione prevede pratiche di incentivazione per il periodico sfalcio annuale (agosto - settembre) e per una concimazione organica coerente e nei limiti dell'asportazione delle colture nelle aree interessate per impedire il cambiamento della componente floristica delle aree prative. Proposta per il PSR 2014-2020.

Evoluzione naturale verso formazioni forestali - ID 1010

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
6210 *	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	4	sfalcio e contenimento dell'avanzamento della componente arborea e arbustiva
ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
10699	<i>Ophrys bertolonii</i>	4	sfalcio e contenimento dell'avanzamento della componente arborea e arbustiva
10701	<i>Ophrys fuciflora fuciflora</i>	4	sfalcio e contenimento dell'avanzamento della componente arborea e arbustiva
10728	<i>Serapias vomeracea</i>	4	sfalcio e contenimento dell'avanzamento della componente arborea e arbustiva
10730	<i>Spiranthes spiralis</i>	4	sfalcio e contenimento dell'avanzamento della componente arborea e arbustiva

Descrizione Minaccia

La maggiore minaccia è costituita dal progressivo inarbustamento, attualmente in atto in alcune aree, che precede la formazione di fitocenosi forestali con la conseguente perdita di ampie aree prative dove è presente questo habitat. L'evoluzione della vegetazione presente porta anche alla perdita di alcune importanti specie della famiglia delle Orchidaceae.

Descrizione Azione o misura di conservazione

Occorrerebbe intervenire una volta ogni 3 anni con un intervento di contenimento dell'avanzamento della vegetazione arbustiva e uno sfalcio della superficie prativa da realizzarsi in periodo estivo (agosto - settembre) per permettere alla maggior parte delle specie presenti di terminare il ciclo vegetativo e la successiva disseminazione.

Modifica delle pratiche colturali – ID 1010

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
256	<i>Alauda arvensis</i>	4	Monitoraggio e controllo
256	<i>Alauda arvensis</i>	26	gestione delle attività di sfalcio e di pascolo in modo da garantire il successo riproduttivo della specie
261	<i>Lullula arborea</i>	4	Monitoraggio e controllo
261	<i>Lullula arborea</i>	26	gestione delle attività di sfalcio e di pascolo in modo da garantire il successo riproduttivo della specie
282	<i>Emberiza calandra</i>	4	Monitoraggio e controllo
282	<i>Emberiza calandra</i>	26	gestione delle attività di sfalcio e di pascolo in modo da garantire il successo riproduttivo della specie

Descrizione Minaccia

Le specie Allodola *Alauda arvensis*, Tottavilla *Lullula arborea* e Strillozzo *Emberiza calandra* sono minacciate dalla modifica delle pratiche colturali laddove queste portino a sfalci più frequenti e ad arature immediate dopo il raccolto, in quanto minacciano le nidiate e diminuiscono la disponibilità di cibo normalmente data dalla presenza di resti delle trebbiature.

Descrizione Azione o misura di conservazione

Si stabiliscono pratiche di incentivazione per i proprietari che, a fronte del riconoscimento del mancato reddito:

- mantengono a rotazione appezzamenti con stoppie in periodo invernale e altri in periodo estivo;
- mantengono porzioni di appezzamenti non falciate durante il periodo riproduttivo delle specie interessate, in particolare tra i mesi di aprile e luglio. Al fine di quantificare le superfici prative da non falciare, si rendono necessari opportuni monitoraggi quantitativi delle specie interessate, da svolgersi all'inizio della stagione riproduttiva. Proposta per il PSR 2014-2020

Riduzione di superfici permanentemente inerbite – ID 1011

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
261	<i>Lullula arborea</i>	4	Sfalcio e contenimento dell'avanzamento della componente arborea e arbustiva
282	<i>Emberiza calandra</i>	4	Sfalcio e contenimento dell'avanzamento della componente arborea e arbustiva

Descrizione Minaccia

Il progressivo inarbustamento spontaneo delle aree aperte porta alla progressiva scomparsa dell'ambiente di nidificazione e di alimentazione di specie di uccelli tipiche delle aree aperte, quali Tottavilla *Lullula arborea* e Strillozzo *Emberiza calandra*.

Descrizione Azione o misura di conservazione

Occorrerebbe intervenire una volta ogni 3 anni con un intervento di contenimento dell'avanzamento della vegetazione arbustiva e uno sfalcio della superficie prativa da realizzarsi in periodo estivo (agosto – settembre) per permettere, da un lato, che la maggior parte delle specie floristiche termini il ciclo vegetativo e la successiva disseminazione, dall'altro, che le specie ornitiche portino a termine la nidificazione.

Pesca sportiva – ID 2200

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
549	<i>Leuciscus souffia</i>	19	Regolamentazione dell'attività di pesca

Descrizione Minaccia

La minaccia riguarda l'eccessivo e non controllato prelievo dei soggetti adulti e riduzione del potenziale riproduttivo della specie a seguito della attività alieutica. Inoltre la pesca sportiva porta ad interferire con la struttura e la evoluzione genetica delle singole popolazioni.

Descrizione Azione o misura di conservazione

Prevedere il divieto di pesca, con obbligo di rilascio immediato, alla specie ittica di interesse comunitario *Leuciscus souffia* per tutto il corso dell'anno in tutta l'area del sito, ad esclusione del lago del Mulino del Tasso. Sono derogate le catture effettuate a scopo di studio scientifico autorizzate.

Disturbo venatorio – ID 2311

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
223	<i>Falco peregrinus</i>	19	Regolamentazione della caccia e del controllo della fauna
907	<i>Canis lupus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
907	<i>Canis lupus</i>	15	Formazione
907	<i>Canis lupus</i>	19	Regolamentazione della caccia e del controllo della fauna

Descrizione Minaccia

Alcune forme di caccia (caccia collettiva al Cinghiale) o di controllo della fauna selvatica (controllo della Volpe in tana) possono essere fonte di disturbo per il Lupo, in particolare nelle aree riproduttive.

Descrizione Azione o misura di conservazione

Fatte salve le norme generali, sono consentiti gli interventi di controllo che escludono le cavità sotterranee naturali, come ad esempio presso manufatti, fienili, ecc., di norma non utilizzati dal Lupo. L'azione deve prevedere il coinvolgimento dei cacciatori negli interventi di conservazione del Lupo (ad esempio nella raccolta di campioni fecali e nel wolf-howling) e parallelamente la costante e trasparente informazione sia sull'evoluzione della presenza del Lupo, che sugli interventi programmati e realizzati. Deve inoltre essere prevista un'attività di sensibilizzazione volta a indirizzare i cacciatori verso una forma di prelievo del cinghiale meno impattante, quale ad esempio la tecnica della "girata".

Cattura esemplari adulti - ID 2406

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
723	<i>Pelophylax lessonae/klepton esculentus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione

Descrizione Minaccia

Le "Rane verdi" (*Pelophylax lessonae/klepton esculentus*) sono catturate a scopo alimentare.

Descrizione Azione o misura di conservazione

L'azione prevede una campagna di sensibilizzazione sulla necessità di tutela degli anfibi, da attuarsi anche attraverso la predisposizione di idonea cartellonistica.

Intrappolamento, avvelenamento, caccia/pesca di frodo - ID 2430

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
223	<i>Falco peregrinus</i>	19	Regolamentazione della caccia
223	<i>Falco peregrinus</i>	15	Formazione
223	<i>Falco peregrinus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
907	<i>Canis lupus</i>	19	Regolamentazione della caccia
907	<i>Canis lupus</i>	15	Formazione
907	<i>Canis lupus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione

Descrizione Minaccia

Il generale atteggiamento del pubblico rappresenta un aspetto critico della conservazione del Lupo. La presenza della specie in buona parte dell'ambito collinare e montano è percepita dal mondo venatorio e agricolo, e più in generale dall'opinione pubblica, come inopportuna e pericolosa. Anche le specie di rapaci possono essere considerate "nocive" e quindi essere fatte bersaglio di atti di bracconaggio.

Descrizione Azione o misura di conservazione

L'azione prevede campagne d'informazione e sensibilizzazione in grado di raggiungere differenti categorie sociali. Puntando sulla correttezza e la trasparenza delle notizie, le campagne d'informazione dovranno fornire indicazioni sull'evoluzione dello stato delle specie sopra menzionate, sugli interventi programmati e realizzati e sulle possibilità di convivenza con le attività antropiche.

L'azione deve prevedere inoltre il coinvolgimento dei portatori d'interesse e in particolare dei cacciatori negli interventi di conservazione del Lupo (ad esempio nella raccolta di campioni fecali, nella raccolta di segnalazioni, nel wolf- howling).

Al fine di scoraggiare possibili episodi di bracconaggio, qualora sia accertata l'uccisione illecita di esemplari di Lupo o di rapaci di interesse comunitario riconducibile all'attività venatoria, si dovrà segnalare l'episodio all'Ente competente, che dovrà valutare l'opportunità di vietare la caccia nel sito per la durata di almeno una stagione venatoria a partire dalla data di accertamento.

Collisione con autoveicoli – ID 5021

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
94	<i>Caprimulgus europaeus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
967	<i>Hystrix cristata</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
907	<i>Canis lupus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione

Descrizione Minaccia

Le specie sono spesso vittime del traffico veicolare.

Descrizione Azione o misura di conservazione

L'azione prevede una campagna di sensibilizzazione sull'impatto del traffico veicolare e sul comportamento da tenere in caso di investimento di animali selvatici, da attuarsi attraverso la predisposizione d'idonea cartellonistica. Deve essere contemplato un accordo operativo con i servizi di emergenza (es. 118) per il coordinamento delle operazioni di soccorso e recupero degli animali.

Presenza di linee elettriche – ID 5110

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
28	<i>Pernis apivorus</i>	8	Interventi di mitigazione per le linee elettriche esistenti
223	<i>Falco peregrinus</i>	8	Interventi di mitigazione per le linee elettriche esistenti

Descrizione Minaccia

La presenza di linee elettriche all'interno del sito può costituire un grave pericolo per gli uccelli, in particolare le specie di rapaci, che possono morire per elettrocuzione o per collisione con esse.

Descrizione Azione o misura di conservazione

Sarebbe bene effettuare adeguati interventi di mitigazione sulle linee elettriche aeree esistenti nel sito. Gli interventi di mitigazione possono comprendere la posa di spirali colorate sui fili, l'isolamento dei cavi e dei trasformatori, l'installazione di appositi posatoi sui pali, l'installazione di cavi elicord.

Inquinamento dell'acqua - ID 7010

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
549	<i>Leuciscus souffia</i>	21	Intensificazione dei controlli e della vigilanza ambientale

Descrizione Minaccia

La presenza di scarichi civili nei corsi d'acqua causa l'alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche delle acque e l'alterazione del potenziale riproduttivo delle specie presenti. Accumulo di inquinanti potenzialmente nocivi per il consumo umano.

Descrizione Azione o misura di conservazione

Si rendono opportuni un costante monitoraggio della qualità delle acque e controlli lungo il Torrente Tresinaro e il Rio Dorgola.

Riempimento di fossi, canali, stagni, specchi d'acqua, paludi o torbiere - ID 8030

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
711	<i>Rana dalmatina</i>	4	Creazione stagni e pozze
718	<i>Mesotriton alpestris</i>	4	Creazione stagni e pozze
721	<i>Triturus carnifex</i>	4	Creazione stagni e pozze
723	<i>Pelophylax lessonae/klepton esculentus</i>	4	Creazione stagni e pozze

Descrizione Minaccia

L'interramento di pozze e stagni e la banalizzazione dei corsi d'acqua, riducono i siti idonei alla riproduzione degli anfibi.

Descrizione Azione o misura di conservazione

L'azione prevede incentivi per la realizzazione di stagni o pozze con caratteristiche idonee alla riproduzione degli anfibi. Proposta per il PSR 2014-2020

Evoluzione o sostituzione da parte di altri tipi di vegetazione - ID 9500

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
Psy	Pinete appenniniche di pino silvestre	8	monitoraggio per valutare l'evoluzione del bosco di <i>Pinus sylvestris</i>
Psy	Pinete appenniniche di pino silvestre	8	interventi selvicolturali specifici per consentire la rinnovazione naturale del <i>Pinus sylvestris</i> , in relazione agli esiti del monitoraggio
Psy	Pinete appenniniche di pino silvestre	8	informare circa l'importanza e le modalità esecutive degli interventi selvicolturali specifici per consentire la rinnovazione naturale del <i>Pinus sylvestris</i>

Descrizione Minaccia

In alcune zone le popolazioni di pino silvestre sono minacciate dalla massiccia presenza di specie competitive e quindi dal mancato rinnovamento necessario alla sopravvivenza della specie.

Descrizione Azione o misura di conservazione

Monitoraggio attento e regolare dell'habitat per individuare tempestivamente eventuali tendenze evolutive indesiderate comportanti la sostituzione di *Pinus sylvestris* con specie tipiche dei querceti caducifogli dovute alla riduzione della capacità di rinnovazione del pino.

In caso di individuazione tempestiva di processi evolutivi sfavorevoli occorrerà applicare opportuni interventi forestali volti a favorire la persistenza di *Pinus sylvestris* tramite la rinnovazione naturale.

È altresì necessario mettere in campo azioni di informazione sull'importanza della specie e sulla sua corretta gestione, con particolare riferimento alle modalità esecutive degli interventi selvicolturali specifici per consentire la rinnovazione naturale del *Pinus sylvestris*, che è una specie pioniera e capace di rinnovarsi solo su suolo scoperto e con poca concorrenza di altre piante, anche erbacee e arbustive. Queste azioni di informazione si rivolgono segnatamente ai proprietari e gestori delle risorse forestali dove è presente l'habitat.

Assenza di interventi che impediscano la sostituzione del castagno con specie arboree climatiche - ID 9500

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	26	incentivi ai proprietari per il mantenimento degli habitat di crescita tramite corretta gestione forestale mirata a favorire la presenza del castagno

Descrizione Minaccia

La rinnovazione del castagno è in genere scarsa e molti individui tendono a morire precocemente, facilitando l'ingresso di specie arboree autoctone, in particolare *Ostrya carpinifolia* e *Quercus cerris*. Trattandosi di cenosi antropogene, i castagneti si rivelano instabili se lasciati all'evoluzione naturale. Ciò è in contrasto con il fatto che sono proprio le fasi di abbandono – che portano anche alla perdita del castagno stesso – ad essere caratterizzate dal maggior grado di biodiversità. Abbandonata la coltivazione e la ceduzione, le specie arboree locali tendono col tempo a soppiantare il castagno soprattutto nelle esposizioni più calde, dove la specie deperisce più rapidamente.

Descrizione Azione o misura di conservazione

Proposta di una indennità Natura 2000 per la concessione di incentivi ai proprietari per il mantenimento degli habitat di crescita tramite una corretta gestione forestale mirata a favorire la presenza del castagno. Proposta per il PSR 2014-2020

Eccessiva presenza di cinghiali - ID 9542

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
6210 *	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	6	corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano Faunistico Venatorio
ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
10660	<i>Himantoglossum robertianum</i>	6	corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano Faunistico Venatorio
10699	<i>Ophrys bertolonii</i>	6	corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano Faunistico Venatorio
10701	<i>Ophrys fuciflora fuciflora</i>	6	corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano Faunistico Venatorio
10728	<i>Serapias vomeracea</i>	6	corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano Faunistico Venatorio

10730	<i>Spiranthes spiralis</i>	6	corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano Faunistico Venatorio
-------	----------------------------	---	--

Descrizione Minaccia

L'eccessiva presenza di cinghiali minaccia l'habitat di interesse comunitario 6210*, oltre che alcune importanti specie di geofite bulbose delle cui parti ipogee questa specie è ghiotta. La ricerca da parte del cinghiale di questi bulbi porta, oltre alla distruzione di numerosi esemplari, alla distruzione spesso degli ambienti di crescita e all'innescò di fenomeni erosivi.

Descrizione Azione o misura di conservazione

Sarebbe opportuna la messa in atto di una corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano Faunistico Venatorio.

Inquinamento genetico delle popolazioni autoctone (di specie animali) - ID 9640

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
907	<i>Canis lupus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione

Descrizione Minaccia

I cani vaganti rappresentano una minaccia per il Lupo per il rischio di inquinamento genetico dovuto a ibridazione. La componente più importante dei cani vaganti è rappresentata dai cani padronali non controllati.

Descrizione Azione o misura di conservazione

L'azione prevede campagne d'informazione e sensibilizzazione rivolte ai proprietari di cani finalizzate alla riduzione del randagismo. Va inoltre previsto un rafforzamento dei controlli sul rispetto delle norme che regolamentano la custodia dei cani.

Predazione - ID 9650

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
549	<i>Leuciscus souffia</i>	4	Monitoraggio e controllo
549	<i>Leuciscus souffia</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
711	<i>Rana dalmatina</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
711	<i>Rana dalmatina</i>	4	Monitoraggio e controllo
718	<i>Mesotriton alpestris</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
718	<i>Mesotriton alpestris</i>	4	Monitoraggio e controllo
721	<i>Triturus carnifex</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
721	<i>Triturus carnifex</i>	4	Monitoraggio e controllo
723	<i>Pelophylax lessonae/klepton</i>	13	Educazione e sensibilizzazione

	<i>esculentus</i>		sensibilizzazione
723	<i>Pelophylax lessonae/klepton esculentus</i>	4	Monitoraggio e controllo
4287	<i>Austropotamobius pallipes</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
4287	<i>Austropotamobius pallipes</i>	4	Monitoraggio e controllo

Descrizione Minaccia

I salmonidi introdotti a scopo di pesca sportiva nel Lago del Mulino del Tasso possono accidentalmente entrare nei corsi d'acqua all'interno del sito, costituendo così una grave minaccia per gli anfibi, di cui sono predatori di uova e larve, per il Gambero di fiume e per il Vairone.

Descrizione Azione o misura di conservazione

Monitoraggio annuale della comunità ittica finalizzato in particolare all'individuazione ed alla successiva rimozione degli esemplari di salmonidi e di altre specie ittiche alloctone presenti nel Rio Dorgola. Sono consentite le catture effettuate a scopo di studio scientifico autorizzate. È inoltre necessario organizzare una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei pescatori sportivi circa gli effetti dannosi che possono avere le immissioni di specie ittiche come la Trota fario e i salmonidi in genere sugli ecosistemi acquatici.

Antagonismo con animali domestici - ID 9670

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
907	<i>Canis lupus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione

Descrizione Minaccia

Gli episodi di predazione di animali domestici da parte di canidi (lupi o cani) interessano tutta la collina fino a ridosso della pianura. I casi poi di predazione esercitata dai cani sul bestiame domestico ed erroneamente attribuiti al Lupo inaspriscono il conflitto con l'uomo.

Descrizione Azione o misura di conservazione

La politica di gestione dei danni alla zootecnia non può prescindere dal risarcimento delle perdite subite, ma nel medio periodo dovrebbe essere vincolata all'applicazione di misure di prevenzione. Elemento chiave per diffondere efficaci misure di prevenzione, è la corretta informazione degli allevatori su scopi, modalità, costi ed eventuali incentivi delle misure di prevenzione dei danni (come barriere di difesa, guardania e ricovero notturno). Gli allevatori devono inoltre essere correttamente informati sui contenuti dell'attuale normativa per l'indennizzo delle perdite.

Attacco del castagno da parte di patogeni - ID 9730

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	26	mirati interventi fitosanitari per la conservazione del castagno

Descrizione Minaccia

Molti individui di castagno presentano segni delle malattie causate da *Phytophthora spp* (mal d'inchiostro) e *Cryphonectria parasitica* (cancro corticale). È inoltre recentemente in via di diffusione la vespa Cinipide galligena *Dryocosmus kuriphilus*.

Descrizione Azione o misura di conservazione

Proposta di una indennità Natura 2000 per i proprietari dei boschi di castagno affinché siano messi in atto mirati interventi fitosanitari per la conservazione del castagno. Proposta per il PSR 2014-2020

Competizione da parte di specie aliene invasive (vegetali) - ID 9775

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix eleagnos</i>	6	monitoraggio periodico dell'espansione delle specie alloctone e censimento delle popolazioni
10055	<i>Alisma lanceolatum</i>	6	monitoraggio periodico dell'espansione delle specie alloctone e censimento delle popolazioni

Descrizione Minaccia

In alcuni tratti del torrente Tresinaro e del Rio Dorgola inizia a manifestarsi la presenza di specie alloctone invasive arboree e arbustive come ad esempio *Robinia pseudoacacia*, ma soprattutto erbacee come *Bidens frondosus*, *Oenothera stueckii* e *Xanthium orientale italicum* che vanno a modificare la composizione floristica dell'habitat e mettono in pericolo le poche stazioni di *Alisma lanceolatum*.

Descrizione Azione o misura di conservazione

Occorre effettuare un costante monitoraggio dell'espansione delle popolazioni di queste specie alloctone per avere il controllo della situazione ed eventualmente intervenire con misure idonee.

Tabella sintesi minacce per specie o habitat

ID HABITAT	HABITAT	ID MINACCIA	MINACCIA	LIVELLO MINACCIA
3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix eleagnos</i>	6220	Passeggiate, equitazione e veicoli non motorizzati	medio
3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix eleagnos</i>	9775	Competizione da parte di specie aliene invasive (vegetali)	basso
6210 *	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	1010	Evoluzione naturale verso formazioni forestali	elevato
6210 *	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	9542	Eccessiva presenza di cinghiali	medio
6210 *	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	9000	Erosione	medio
6220 *	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	9000	Erosione	medio
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	1000	Conversione dei prati stabili in seminativi	elevato
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	1010	Abbandono delle pratiche colturali	medio
9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	9500	Assenza di interventi che impediscano la sostituzione del castagno con specie arboree climatiche	medio
9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	9730	Attacco del castagno da parte di patogeni	medio
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	1600	Taglio della vegetazione legnosa ripariale	elevato
Psy	Pinete appenniniche di pino silvestre	9500	Evoluzione o sostituzione da parte di altri tipi di vegetazione	medio

28	<i>Pernis apivorus</i>	5110	Presenza di linee elettriche	Medio
94	<i>Caprimulgus europaeus</i>	5021	Collisione con autoveicoli	Basso
94	<i>Caprimulgus europaeus</i>	9655	Predazione di nidi e uova da parte di cinghiali	Medio
223	<i>Falco peregrinus</i>	2430	intrappolamento, avvelenamento, caccia/pesca di frodo	Basso
223	<i>Falco peregrinus</i>	5110	Presenza di linee elettriche	Medio
256	<i>Alauda arvensis</i>	1004	Trinciature e sfalci di superfici erbose in periodo riproduttivo	Elevato
256	<i>Alauda arvensis</i>	1010	Modifica delle pratiche colturali	Elevato
256	<i>Alauda arvensis</i>	9655	Predazione di nidi e uova da parte di cinghiali	Medio
261	<i>Lullula arborea</i>	1004	Trinciature e sfalci di superfici erbose in periodo riproduttivo	Elevato
261	<i>Lullula arborea</i>	1010	Modifica delle pratiche colturali	Elevato
261	<i>Lullula arborea</i>	1011	Riduzione superfici permanentemente inerbite	Medio
261	<i>Lullula arborea</i>	9655	Predazione di nidi e uova da parte di cinghiali	Medio
282	<i>Emberiza calandra</i>	1004	Trinciature e sfalci di superfici erbose in periodo riproduttivo	Elevato
282	<i>Emberiza calandra</i>	1010	Modifica delle pratiche colturali	Elevato
282	<i>Emberiza calandra</i>	1011	Riduzione superfici permanentemente inerbite	Medio
282	<i>Emberiza calandra</i>	9655	Predazione di nidi e uova da parte di cinghiali	Medio
314	<i>Lanius collurio</i>	1605	Taglio boschi in periodo riproduttivo	Medio
549	<i>Leuciscus souffia</i>	2200	Pesca sportiva	Medio
549	<i>Leuciscus souffia</i>	7010	Acque di scarsa qualità	Medio
549	<i>Leuciscus souffia</i>	9650	Predazione	Medio
711	<i>Rana dalmatina</i>	8030	riempimento di fossi, canali, stagni, specchi d'acqua, paludi o torbiere	Basso
711	<i>Rana dalmatina</i>	9650	predazione	Medio

718	<i>Mesotriton alpestris</i>	8030	riempimento di fossi, canali, stagni, specchi d'acqua, paludi o torbiere	Basso
718	<i>Mesotriton alpestris</i>	9650	predazione	Medio
721	<i>Triturus carnifex</i>	8030	riempimento di fossi, canali, stagni, specchi d'acqua, paludi o torbiere	Basso
721	<i>Triturus carnifex</i>	9650	predazione	Medio
723	<i>Pelophylax lessonae/klepton esculentus</i>	2406	cattura esemplari adulti	Basso
723	<i>Pelophylax lessonae/klepton esculentus</i>	8030	riempimento di fossi, canali, stagni, specchi d'acqua, paludi o torbiere	Basso
723	<i>Pelophylax lessonae/klepton esculentus</i>	9650	predazione	Medio
907	<i>Canis lupus</i>	2311	disturbo venatorio	Basso
907	<i>Canis lupus</i>	2430	intrappolamento, avvelenamento, caccia/pesca di frodo	Elevato
907	<i>Canis lupus</i>	5021	collisione con autoveicoli	Medio
907	<i>Canis lupus</i>	9640	inquinamento genetico delle popolazioni autoctone (di specie animali)	Basso
907	<i>Canis lupus</i>	9670	antagonismo con animali domestici	Basso
947	<i>Nyctalus noctula</i>	1600	gestione forestale	Medio
947	<i>Nyctalus noctula</i>	1662	riduzione alberi maturi e ceppaie	Basso
967	<i>Hystrix cristata</i>	5021	collisione con autoveicoli	Basso
10055	<i>Alisma lanceolatum</i>	6220	Passeggiate, equitazione e veicoli non motorizzati	medio
10055	<i>Alisma lanceolatum</i>	9775	Competizione da parte di specie aliene invasive (vegetali)	basso
10660	<i>Himantoglossum robertianum</i>	9542	Eccessiva presenza di cinghiali	medio
10660	<i>Himantoglossum robertianum</i>	9000	Erosione	medio
10699	<i>Ophrys bertolonii</i>	1010	Evoluzione naturale verso formazioni forestali	elevato
10699	<i>Ophrys bertolonii</i>	9542	Eccessiva presenza di cinghiali	medio
10699	<i>Ophrys bertolonii</i>	9000	Erosione	medio
10701	<i>Ophrys fuciflora fuciflora</i>	1010	Evoluzione naturale verso formazioni forestali	elevato

10701	<i>Ophrys fuciflora fuciflora</i>	9542	Eccessiva presenza di cinghiali	medio
10701	<i>Ophrys fuciflora fuciflora</i>	9000	Erosione	medio
10728	<i>Serapias vomeracea</i>	1010	Evoluzione naturale verso formazioni forestali	elevato
10728	<i>Serapias vomeracea</i>	9542	Eccessiva presenza di cinghiali	medio
10728	<i>Serapias vomeracea</i>	9000	Erosione	medio
10730	<i>Spiranthes spiralis</i>	1010	Evoluzione naturale verso formazioni forestali	elevato
10730	<i>Spiranthes spiralis</i>	9542	Eccessiva presenza di cinghiali	medio
10730	<i>Spiranthes spiralis</i>	9000	Erosione	medio

2. Vulnerabilità per habitat, specie ed elementi di criticità (carta emergenze e vulnerabilità)

La Vulnerabilità viene cartografata attribuendo tre livelli (**alta, media e bassa**) e prendendo in considerazione interferenze ed interazioni con habitat e specie, oltre ad elementi di criticità legati a contingenti minacce. Gli elementi che contribuiscono a costituire aree ad **alta vulnerabilità**, riportati nella relativa carta, sono: l'innescio di fenomeni erosivi e di dissesto a causa del passaggio mezzi fuoristrada, moto e biciclette.

Gli elementi che contribuiscono a costituire aree a **media vulnerabilità**, riportati nella relativa carta, sono: la perdita dell'habitat 92A0 a causa del taglio della vegetazione ripariale. Gli elementi che contribuiscono a costituire aree a **bassa vulnerabilità**, riportati nella relativa carta, sono: le altre aree del sito che possono avere interferenze minori o non presentano attualmente minacce atte a comprometterne la mission.

3. Proposte per il PSR 2014-2020

Agricoltura

- Dopo un opportuno monitoraggio annuale (da eseguirsi col metodo dei punti d'ascolto e da svolgersi all'inizio della stagione riproduttiva tra marzo e aprile), che possa accertare la presenza della specie Tottavilla *Lullula arborea* nelle superfici prative all'interno del sito, adozione di pratiche di incentivazione a fronte del mancato reddito per i proprietari che mantengono porzioni di appezzamenti non falciate durante tra i mesi di aprile e luglio, oltre che, a rotazione, appezzamenti con stoppie in periodo invernale e altri in periodo estivo. (ID Minaccia: 1004 e 1010)

Interventi mirati a determinati taxa faunistici

- Incentivi per la realizzazione di stagni o pozze con caratteristiche idonee alla riproduzione degli anfibi (ID Minaccia: 8030)

Gestione forestale

- Incentivi ai proprietari per il mantenimento degli habitat di crescita del Castagno tramite una corretta gestione forestale mirata a favorire la presenza dell'habitat 9260 (ID Minaccia: 9500).
- Incentivi ai proprietari dei boschi di castagno affinché siano messi in atto mirati interventi fitosanitari per la conservazione del castagno dal mal d'inchostro e dal cancro corticale. (ID Minaccia: 9730)

4. Misure subordinate al reperimento di risorse finanziarie

Gestione forestale

- In caso di individuazione tempestiva di processi evolutivi sfavorevoli al Pino silvestre, occorrerà applicare opportuni interventi forestali volti a favorire la persistenza della specie tramite la rinnovazione naturale. (ID Minaccia: 9500)
- Effettuazione una volta ogni 3 anni di un intervento di contenimento dell'avanzamento della vegetazione arbustiva e, dove possibile, di sfalcio della superficie prativa, con riferimento agli habitat 6210*, oltre che a vari taxa faunistici di interesse conservazionistico. L'intervento è da realizzarsi in periodo estivo (agosto - settembre) per permettere alla maggior parte delle specie presenti di terminare il ciclo vegetativo e la successiva disseminazione. L'effettuazione dell'azione è subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie da parte dell'Ente gestore. (ID Minaccia: 1010 e 1011)

Caccia e pesca

- Applicazione di una corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano Faunistico Venatorio. (ID Minaccia: 9542 e 9655)

Interventi mirati a determinati taxa faunistici

- Incentivi da parte dell'Ente gestore per il mantenimento strutturale degli eventuali rifugi nei vecchi edifici per evitare il loro eccessivo degrado o il crollo, e per l'uso di accorgimenti architettonici (ad es. tegole speciali per assicurare l'accesso ai sottotetti, ma anche batbox) da adottare negli edifici più moderni in

modo da favorire il rifugio chiroteri. Tutte le azioni sono sottoposte a verifica preliminare da parte dell'Ente di gestione (valutazione del numero di soggetti presenti, importanza del sito per le specie, ecc.) (ID Minaccia: 4921)

- Effettuare adeguati interventi di mitigazione sulle linee elettriche aeree esistenti nel sito. Gli interventi di mitigazione possono comprendere la posa di spirali colorate sui fili, l'isolamento dei cavi e dei trasformatori, l'installazione di appositi posatoi sui pali, l'installazione di cavi elicord. (ID Minaccia: 5110)

Campagne di sensibilizzazione

- Campagna di sensibilizzazione sull'impatto del traffico veicolare e sul comportamento da tenere in caso di investimento di animali selvatici, da attuarsi attraverso la predisposizione d'ideale cartellonistica. (ID Minaccia: 5021)
- Campagna di sensibilizzazione sulla necessità di tutela degli ofidi e degli anfibi, da attuarsi anche attraverso la predisposizione di idonea cartellonistica. (ID Minaccia: 2406)
- Attività di sensibilizzazione nei confronti dei pescatori sull'importanza di rispettare le norme ed i divieti per la tutela della comunità ittica. (ID Minaccia: 9650)
- Attività di sensibilizzazione e formazione rivolta a varie categorie sociali sull'importanza ecologica di superpredatori come il Lupo e gli uccelli rapaci. (ID Minaccia: 2311 e 2430)
- Campagne d'informazione e sensibilizzazione rivolte ai proprietari di cani finalizzate alla riduzione del randagismo. Va inoltre previsto un rafforzamento dei controlli sul rispetto delle norme che regolamentano la custodia dei cani. (ID Minaccia: 9640)
- Azioni di informazione sull'importanza della specie Pino silvestre e sulla sua corretta gestione, con particolare riferimento alle modalità esecutive degli interventi selvicolturali specifici per consentire la rinnovazione naturale del *Pinus sylvestris*, che è una specie pioniera e capace di rinnovarsi solo su suolo scoperto e con poca concorrenza di altre piante, anche erbacee e arbustive. Queste azioni di informazione si rivolgono segnatamente ai proprietari e gestori delle risorse forestali dove è presente l'habitat. (ID Minaccia: 9500)

Monitoraggi e vigilanza

- Monitoraggio attento e regolare dell'habitat di interesse regionale Psy per individuare tempestivamente eventuali tendenze evolutive indesiderate comportanti la sostituzione di *Pinus sylvestris* con specie tipiche dei querceti caducifogli dovute alla riduzione della capacità di rinnovazione del pino. (ID Minaccia: 9500)
- Al fine di contrastare il fenomeno dell'inquinamento delle acque, si rende opportuno un costante monitoraggio della qualità delle acque e controlli lungo il Torrente Tresinaro e il Rio Dorgola (ID Minaccia: 7010)
- Monitoraggio periodico dell'espansione delle specie alloctone e censimento delle popolazioni esistenti, finalizzato ad intraprendere eventuali interventi di contenimento, qualora necessario, per la salvaguardia dell'habitat 3240" Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix eleagnos*" (ID Minaccia: 9775)
- Monitoraggio annuale della comunità ittica finalizzato in particolare all'individuazione ed alla successiva rimozione degli esemplari di salmonidi e di altre specie ittiche alloctone presenti nel Rio Dorgola. Sono consentite le catture effettuate a scopo di studio scientifico autorizzate. (ID Minaccia: 9650)

5. Misure regolamentari (RE) valide per tutto il sito

Attività selvicolturale

È vietato tagliare esemplari spontanei appartenenti alla specie Pino silvestre (*Pinus sylvestris*), salvo autorizzazione dell'Ente gestore.

Attività venatoria e gestione faunistica

È vietato esercitare la caccia da appostamento fisso e temporaneo.